

## Gruppo Missionario Comunità Pastorale Santi Ambrogio e Martino Vescovi

Il Gruppo missionario della Comunità Pastorale ha l'intento di sensibilizzare ed animare la Comunità in merito alle Missioni, nel contempo non si vuole perdere di vista il fenomeno dell'immigrazione che sta avvenendo nel nostro paese, quindi essere missionari anche sul nostro territorio e nella nostra comunità mediante: uno stile missionario, richiamando la comunità ad essere in uscita verso il mondo, sensibilizzando con incontri, iniziative, rispetto alle situazioni nel mondo dove le persone vivono in condizioni di disagio quale: **degrado sociale, guerre, soprusi** ecc ecc. Sostegno ed iniziative per far nascere progetti missionari in diverse parti del mondo, per portare dignità, conoscenze, cultura, evoluzione umana, accompagnando i missionari presenti con un contatto continuo, aiutandoli economicamente, affinché portino la nostra fede, facendo conoscere Gesù nel mondo.

In particolare, all'inizio di ogni anno, nel mese di settembre/ottobre, il Gruppo decide il progetto comune che sosterrà durante l'anno. Nel tempo si sono sostenuti diversi progetti, l'ultimo in corso è quello della casa di accoglienza di Cochabamba in Bolivia. Già lo scorso anno il gruppo missionario della Comunità Pastorale ha raccolto fondi per la Casa: l'obiettivo voleva essere il sostegno alimentare, ossia aiutare a dare da mangiare alle persone che vivono nella struttura, ma anche a tutte quelle che bussano ogni giorno alla porta! Grazie all'aiuto di tutti siamo riusciti a garantire un pasto settimanale per le circa 40/50 persone che ogni giorno sono state accolte. Anche quest'anno si è deciso di proseguire con lo stesso obiettivo: crediamo nell'accoglienza, nell'offrire un pasto a persone senza tetto, migranti, rifugiati e vittime di tratta e traffico: si tratta delle persone più vulnerabili che sono lasciate completamente sole dalle istituzioni. Pertanto, la sfida è quella di offrire oltre ad un posto letto e doccia, anche alimenti per ridare dignità a chi l'ha perduta. Il punto arrivo che ci poniamo è quello di raccogliere euro 5.000,00 per garantire un pasto giornaliero.

Nel mese di ottobre, il gruppo missionario è chiamato ad organizzare ed animare l'ottobre missionario, in particolare la giornata mondiale missionaria.

Nel 2016 sono stati proposti alla comunità i seguenti momenti: venerdì 07 ottobre si è tenuta l'Adorazione Eucaristica presso il Santuario di Palazzolo; venerdì 14 ottobre il Santo Rosario missionario presso la Chiesa di Palazzolo; sabato 22 ottobre si è invitata l'intera Comunità a partecipare alla Veglia missionaria in Duomo; domenica 23 ottobre si è organizzata la Giornata Missionaria con animazione in entrambe le parrocchie (Messa, pranzo, animazione pomeridiana, testimonianze e banchetti vendita); venerdì 28 ottobre, si sono celebrati i Vespri di ringraziamento presso la Chiesa di Cassina Amata.

In occasione del Natale si propone alla comunità la vendita del riso solidale, con distribuzione di una brochure che riporta tutti i progetti missionari della comunità. Il ricavato della vendita del riso viene devoluto al progetto comune. Inoltre, il Gruppo propone la Giornata del Migrante per il mese di gennaio: da circa quattro anni s'invita la Comunità a partecipare ad una serata di sensibilizzazione sul fenomeno migratorio che ogni anno si aggrava sempre più.

Nel mese di marzo, si organizza per la comunità una cena povera come momento forte della quaresima, chiedendo di rinunciare alla cena tradizionale, il ricavato è devoluto al progetto comune deciso per l'anno in corso. La serata è sempre arricchita da una o più testimonianze, la partecipazione è sempre numerosa e attenta.

Ogni anno viene celebrata a Palazzolo, coinvolgendo tutto il decanato, una Veglia per i Martiri missionari, è una tematica importante, visto l'alto numero di cristiani che ogni anno vengono uccisi a causa della loro fede.

Segnaliamo il dato positivo di diversi giovani della Comunità pastorale che hanno scelto di fare esperienze missionarie, ci interroghiamo su come coinvolgerli dopo un'esperienza così forte.

Una realtà a cui presteremo attenzione sono le badanti che vivono in modo nascosto e discreto in mezzo a noi e con i nostri anziani, si vorrebbero organizzare dei momenti di preghiera e di socializzazione, mettere loro a disposizione dei locali dove possano ritrovarsi.

Riapriremo il dialogo e la presenza presso la comunità di mussulmani di Limbiate per poter dialogare con loro e organizzare delle semplici iniziative partendo dall'invito alla festa dei popoli.

Infine nel mese di maggio/giugno si organizza la festa dei popoli come momento per la nostra comunità di apertura ad altri popoli e culture con particolare attenzione alla popolazione sud americana presente nella nostra comunità , a loro sarà proposto di animare la santa messa della festa .

Vediamo ora come i due gruppi di Cassina Amata e Palazzolo , che operano anche singolarmente nelle due parrocchie, portano avanti le rispettive iniziative:

### **Gruppo Missionario Cassina Amata**

Il gruppo missionario di Cassina Amata ha da oltre dieci anni un gemellaggio con la comunità di Bozoum in Centrafrica: nel 2006 la comunità di Cassina Amata ha raccolto i fondi per la costruzione di un orfanotrofo, in collaborazione con Padre Aurelio Gazzera, dei Carmelitani Scalzi, per l'importo di euro 40.000. La struttura è attualmente gestita da tre suore africane della Congregazione Nostra Signora della Misericordia, coadiuvate da 9 animatori, 8 cuoche e 3 maestri delle attività artigianali. Sono accolti 220 bambini al termine della mattinata scolastica, viene dato loro il pasto e nel pomeriggio vengono svolte varie attività: doposcuola, laboratori artigianali, ginnastica, corsi di igiene, morale, pulizia personale. Il centro attraverso gli animatori e le suore si preoccupa di controllare la frequenza e le difficoltà dei ragazzi a scuola, si interessa della loro salute, sostenendo anche finanziariamente i bambini ricoverati in ospedale o in particolari difficoltà finanziarie. Nonostante le difficoltà di carattere politico militare in atto nel paese dal 2013, le attività dell'Arc en ciel non sono mai cessate. Avere un punto di riferimento certo è molto importante per i bambini, che stanno ritrovando adesso un po' di serenità dopo aver vissuto la dura prova della violenza e della guerra. La gestione dell'orfanotrofo è garantita attraverso le adozioni a distanza, con il coinvolgimento di circa 150 famiglie che riuniamo un paio di volte l'anno e quando qualche missionario dal Centrafrica viene in Italia. Nell'estate del 2016, così come negli anni precedenti, alcuni volontari sono stati a Bozoum ed hanno condiviso con i bambini le attività del Centro e dei laboratori creativi. Inoltre, il Gruppo, sempre mediante la raccolta di fondi, offre sostegno alla cooperativa di cucito la quale prepara le bomboniere solidali che vengono poi qui vendute; ogni anno si inviano tramite container medicinali, viveri, attrezzature varie. L'intento è di non dare solo contributi economici, ma di creare relazioni di vera condivisione tra le due comunità.

Il Gruppo ha quindi deciso di fare proprio l'invito ricevuto dal Parroco nonché uno dei "passi" indicati da Monsignor Scola (?) di animare e saper coinvolgere i bambini, i giovani e le famiglie. Pertanto, anche al fine di tornare a valorizzare il gemellaggio con la comunità di Bozoum, si è pensato di realizzare alcune iniziative partendo dal coinvolgimento dei più piccoli. In questo modo, infatti, riteniamo o meglio, speriamo, di coinvolgere anche i genitori, quindi le famiglie, i giovani ed adolescenti. In particolare, nel mese di ottobre si sono svolti dei laboratori missionari durante le domeniche pomeriggio: la partecipazione è stata buona ma l'aspetto più interessante è stato il coinvolgimento di alcuni bambini della catechesi di quinta elementare nella vendita dei banchetti missionari sempre nel mese di ottobre. Il loro entusiasmo è stato trasmesso anche ai genitori che sono rimasti sorpresi di vedere i loro figli divertirsi così tanto.

Già da tempo si è coltivato il rapporto con le catechiste e quest'anno si è ripetuta l'esperienza già fatta in passato, della vendita porta a porta del riso. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo, crediamo che la strada educativa sia fondamentale.

Si era pensato anche alla realizzazione di una fiaccolata missionaria ad Arenzano nel mese di maggio ma, a seguito di una prima riunione, si è ritenuto che i tempi non fossero maturi: si è comunque deciso di riproporla il prossimo anno lasciandosi guidare solo dalla gioia e spirito missionario, pensando alla semplicità del gesto e dello scopo: animare la Comunità.

Tra i mesi di gennaio e giugno del 2017, il gruppo di Cassina Amata ha intenzione di organizzare, con il coinvolgimento anche degli adolescenti, delle domeniche pomeriggio di animazione/laboratori missionari sensibilizzando sul progetto di Bozoum.

## Gruppo Missionario Palazzolo

Nasce nell'anno 2003 come "Progetto adotta i missionari Palazzolesi", per un cammino fatto insieme come fratelli nella fede, si avverte l'esigenza di creare il gruppo missionario, ampliando il raggio di azione con iniziative nuove, nel 2005 si fonde con il gruppo missionario di Cassina Amata creando il gruppo missionario della comunità.

Le iniziative attualmente in corso e futuribili sono le seguenti:

"Progetto adotta i missionari Palazzolesi" con circa 100 sottoscrittori costanti che condividono lo sviluppo di progetti ambiziosi in più parti del mondo, sostenendoli con la vicinanza e con l'aspetto finanziario, le finalità del progetto sono:

- Tenere i contatti con i missionari tramite scritti o e-mail,
  - aiutarli nella loro missione finanziando dei progetti specifici, vengono raccolti ogni terza settimana del mese i fondi dei sottoscrittori che ogni due anni rinnovano la loro adesione e aiuto ai missionari,
  - informare e sensibilizzare la nostra comunità sull'andamento dei progetti.
  - far conoscere meglio alla nostra comunità i nostri missionari.
  - organizzare dei momenti specifici culturali, di preghiera per le missioni.
  - far circolare e proporre riviste dedicate alla missione.
  - Al ritorno dei missionari per un periodo di riposo, organizzazione di incontri con la nostra comunità
  - I missionari aiutati e seguiti al momento sono: Padre Marco Prada, Padre Florence Kone, Don Gigi Rivolta, missione in Albania, missione di Bozoum in centro Africa.
  - I progetti realizzati negli anni sono i più disparati: dalla costruzione di piccole scuole, all'aiuto nelle baraccopoli, alimenti giornalieri per bambini e mamme in attesa di partorire, fornitura di alimenti tipo farina, agli studi medici dentistici (con la presenza dei alcuni componenti della commissione missionaria direttamente in Angola e Zambia per attivare e far partire gli studi medici dentistici), programmi di formazione scolastica, piccole farmacie, alla realizzazione di pozzi d'acqua, recupero di ragazzi di strada per avviarli ad una professione.
- Le nazioni aidate sono state Zambia, Angola, Etiopia, al momento Costa D'Avorio, Mali; Camerun, Albania, Centro Africa; Senegal.

**A marzo 2017 verrà riproposto il progetto a tutta la comunità di Palazzolo con delle nuove proposte che affiancheremo alle attuali.**

**Progetto Missionari in rete:** Una nuova iniziativa che partirà a breve, consiste nell'inserire progetti con nuove persone della nostra comunità o paese che al momento operano in ambito missionario con altre organizzazioni o singolarmente.

**Progetto Children missionary:** futuribile, ci sono in corso contatti con il PIME e le suore Missionarie di Gesù Redentore, per poter proporre alle catechiste un'itinerario missionario sulla mondialità, da proporre alle classi elementari di catechismo (due o tre momenti l'anno) per concludersi con un momento finale del lavoro svolto, nella giornata missionaria mondiale.

**Progetto Young missionary futuribile**, si tratta di proporre ai nostri giovani un'esperienza forte di missione al servizio dei più poveri, nei paesi lontani.

**Progetto Missionary marriage** Quest'anno in occasione del matrimonio di due giovani della nostra comunità, il nostro gruppo animerà il dopo cerimonia con una merenda ed intrattenimenti missionari, l'idea è di contaminare con questa iniziativa altri giovani aiutandoli a respirare lo spirito missionario con l'auspicio di un rientro nella nostra comunità.

**Progetto; Missionary community futuribile**, sarà proporre agli adulti della nostra comunità un'esperienza forte con una vacanza in terra di missione.

Tutte le iniziative descritte saranno condivise con i pastori e in linea con quanto ci richiede il vescovo, inoltre saranno in collaborazione e proposte in sinergia con altre componenti della nostra comunità: catechiste, commissione famiglia, caritas, educatori, animatori ecc ecc.

Il gruppo seguirà i momenti spirituali della comunità, aggiungendo alcuni momenti specifici di spiritualità missionaria e preghiera, la frequentazione alla formazione dei gruppi missionari di decanato.